



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 47 DEL 29-05-2020

Oggetto:	NUOVO PIANO STRUTTURALE COMUNALE – AVVIO DEL PROCEDIMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 17, DELLA L.R. 65/2014; CONTESTUALE AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) AI SENSI DELL'ART. 23, DELLA LR 10/2010 E AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR.
-----------------	--

L'anno **duemilaventi** addì **ventinove** del mese di **Maggio** alle ore **09:10**, nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FRANCESCO BORGHINI - SINDACO** -.

Risultano presenti:

Nominativo		Presente	Assente
BORGHINI FRANCESCO	SINDACO	X	
QUONDAM VINCENZO ERASMO	VICE SINDACO	X	
BALLINI FRANCESCA	ASSESSORE	X	
ZOLESI SETTIMO	ASSESSORE ESTERNO	X	
DELLA MONACA MARIA ANGELA	ASSESSORE ESTERNO	X	
GOZZO GIAN LUCA	ASSESSORE ESTERNO	X	

Totale Presenti: 6 – Totale Assenti: 0

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** Dr. **IOLE TOMMASINI**, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

PREMESSO:

- che la strumentazione urbanistica generale del Comune di Monte Argentario - formatasi ai sensi delle previgenti L.R. n. 5/1995 e L.R. 1/2005 - è costituita dal Piano Strutturale (P.S.) e dal Regolamento Urbanistico (R.U.);
- che la nuova legge regionale in materia di governo del territorio (L.R. n°65 del 10.11.2014) individua quale atto della pianificazione urbanistica il Piano Operativo, in luogo del Regolamento Urbanistico, e conferma il Piano Strutturale quale atto di pianificazione territoriale;

PREMESSO altresì:

- che la Regione, con Delibera n. 58 del 2 luglio 2014, ha adottato l'integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico, approvandolo con la Delibera del C.R. n. 37 del 27 marzo 2015 ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio";
- che la Provincia di Grosseto, dopo aver approvato il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 11 giugno 2010, ha in fase di elaborazione un nuovo PTC conforme alla più recente normativa regionale il cui procedimento è stato avviato con DCP n. 25 del 18/10/2019;

CONSIDERATO che, il Comune di Monte Argentario, è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.2002, e di Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 12 del 23.03.2012;

DATO ATTO che il Piano Strutturale è stato successivamente interessato dalle seguenti varianti approvate:

- 1) Variante "BOCCADORO" - Porto Ercole
 - Variante normativa al Piano Strutturale, finalizzata allo sviluppo dell'attività artigianale legata alla nautica, attraverso un incremento dimensionale della capacità edificatoria della destinazione produttiva. Approvata con DCC n. 107 del 16/12/2013, pubblicata sul BURT n. 52 del 24/12/2013;
- 2) Variante "ARGENTARIO GOLF RESORT" - Terrarossa
 - Variante normativa al Piano Strutturale con contestuale variante al Regolamento Urbanistico, finalizzata alla necessità di riconoscere la località di "Terrarossa" come ambito urbano, in quanto territorio fortemente antropizzato con incremento del dimensionamento trasferendo la dotazione dei posti letto dalle UTOE 1 di Porto Santo Stefano e UTOE 3 di Porto Ercole, alla UTOE di Terrarossa, nel limite massimo del 14% dei posti letto totali, pari a un incremento di 166 posti letto. Contestualmente sono state decrementate le dotazioni di posti letto relativamente alla UTOE 1 per 100 posti letto, e alla UTOE 3 per 66 posti letto. Inoltre, la variante ha consentito anche il trasferimento degli alloggi dalle UTOE di Porto Santo Stefano e di Porto Ercole alla UTOE di Terrarossa, nel limite massimo del 12% degli alloggi totali, pari quindi a un incremento di 34 alloggi, esclusivamente all'interno dell'ambito urbano di Terrarossa. Approvata con DCC n. 26 del 04/06/2014, pubblicata sul BURT n. 27 del 09/10/2014;
- 3) Variante "PUNTO DI ORMEGGIO FOSSO BOCCADORO E REPERIMENTO STANDARD NAUTICO PRP CALA GALERA" - Porto Ercole
 - Variante normativa al Piano Strutturale con contestuale variante al RU nell'ambito della stesura del PRP di Cala Galera, per strutture e servizi per la nautica sociale lungo il fosso Boccadoro. Adeguamento e aggiornamento normativo che ha consentito una redistribuzione degli ormeggi attraverso la previsione, sia di nuove infrastrutture sia di un luogo per il ricovero - durante il periodo invernale - dei piccoli natanti. Conferenza di copianificazione

per l'ampliamento dell'ambito urbano come da verbale del 26 maggio 2015. Approvata con DCC n. 85 del 19/11/2016, pubblicata sul BURT n. 10 del 08/03/2017;

RILEVATO:

- che l'approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale con valore di Piano paesaggistico regionale (PIT/PPR), determina l'applicazione dell'art. 145 del Decreto Legislativo n. 42/04 e s.m.i. "Codice del Paesaggio";
- che il Piano Strutturale dovrà quindi essere conformato alla Disciplina statutaria del PIT/PPR, come stabilito dall'art. 20, comma 1 "Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio" della Disciplina del Piano del PIT-PPR perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive, rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso definiti dall'art. 4 della Disciplina;
- che l'art. 222 della L.R. 65/2014, dispone che i Comuni dotati di Regolamento Urbanistico vigente alla data del 27/11/2014, fra cui anche questa Amministrazione, debbano avviare il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale entro cinque anni dall'entrata in vigore della nuova normativa, e cioè entro il 27/11/2019 e che, in mancanza di tale adempimento, vigono le salvaguardie previste dalla norma regionale;

DATO ATTO che, in vista dell'aggiornamento della strumentazione urbanistica e territoriale la Giunta Comunale con Deliberazione G.C. n. 184 del 09-12-2014, ha formulato specifici indirizzi per l'adeguamento di detti strumenti, promuovendo *“la partecipazione dei cittadini e la presentazione di proposte e progetti di impresa ai fini dell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali (...)”*;

DATO ATTO altresì:

- che con Determinazione n. 855 del 24.12.2014, il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica ha approvato il bando di prestazione di servizi per redazione di Varianti al P.S. e al R.U., con contestuale adeguamento ai disposti della L. R. T. n. 65/2014 e ai disposti della Delibera C. R. T. 58/2014;
- che con Determinazione di Aggiudicazione Provvisoria n. 800 del 12.10.2015 si è provveduto ad approvare la graduatoria con pubblicazione sulla G.U., individuando quale progettista l'Arch. Silvia Viviani - Via di Ripoli 78 - 50126 Firenze;
- che con Determinazione n. 856 del 28.10.2015 si è proceduto all'approvazione definitiva della graduatoria, a seguito di verifica della sussistenza in capo al professionista Arch. Silvia Viviani dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. n.163/2006, a oggi art. 80 D. Lgs. n. 50/2016;

PRECISATO che:

- l'Amministrazione Comunale ha svolto attività di informazione e partecipazione, mediante il rinnovato invito pubblico del 5/02/2019, per la presentazione di manifestazioni d'interesse per la formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo;

RILEVATO che, ai fini dell' AVVIO DEL PROCEDIMENTO del nuovo PIANO STRUTTURALE:

- l'art. 17, **“Avvio del procedimento”** della l.r 65/2014 e s.m.i., al **comma 3**, dispone che lo stesso contenga: *“(...) la definizione degli obiettivi di piano, il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale, l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico, l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano, il programma delle attività di informazione e di partecipazione*

della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio, l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione (...)"

- l'art. 17, "**Avvio del procedimento**" della l.r 65/2014 e s.m.i., al **comma 2**, dispone: "[...] Per gli **strumenti soggetti a VAS** [...], l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio [...] del documento preliminare di cui all'art. 23, co. 2, della l.r. 10/2010 [...]"

- l'art. 20, "**Conformazione e adeguamento al PIT- PPR degli atti di governo del territorio**" - Disciplina del PIT/PPR, al co.1, dispone che "[...] Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica [...], si conformano alla disciplina statutaria del piano (PIT - PPR), perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del Codice [...]"

- l'art. 21 "**Procedura di conformazione [...] degli atti di governo del territorio**" - Disciplina di Piano del PIT/PPR, al co.1 dispone che, "[...] 1. Gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l'atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica [...]"

CONSIDERATO, pertanto, che l'avvio del procedimento del nuovo Piano Strutturale si compone, quindi, di una parte "**Urbanistica**", di una parte "**Paesaggistica**", nonché di quella riguardante la "**Valutazione Ambientale Strategica**";

RITENUTO, conformemente alla l.r 10/2010, di individuare le autorità che sono coinvolte nel presente procedimento:

- l' **Ufficio Urbanistica** quale *Proponente*;
- la **Commissione Tecnica VAS**, composta dal Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Capalbio, Arch. Giancarlo Pedreschi, e dai membri della Commissione del Paesaggio, quale *Autorità competente*, individuata con D.G.C n. 80 DEL 30/05/2019;
- il **Consiglio Comunale** quale *Autorità procedente*;

di individuare quali Enti/organismi pubblici interessati al procedimento, ai quali chiedere apporti tecnici idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. c) della L.R.T. 65/2014, altresì identificati come soggetti competenti in materia ambientale ai sensi della L.R.T. 10/2010, i seguenti Enti ed organi pubblici:

- *Regione Toscana*;
- *Provincia di Grosseto*;
- *Comuni limitrofi: Comune Isola del Giglio - Comune di Orbetello*;
- *Ente Parco Regionale della Maremma*;
- *ASL 9, Toscana Sud – Est*;
- *ARPAT – Dipartimento provinciale*;
- *Autorità di Bacino distrettuale Appennino Settentrionale*;
- *Genio Civile di Grosseto*;
- *ATO Rifiuti Toscana Sud*;
- *Autorità Idrica Toscana (ex ATO Acque)*;
- *Acquedotto del Fiora*;
- *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per pe Province di Siena, Grosseto e Arezzo*;
- *Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la*

Toscana;

- *Gestori delle reti infrastrutturali di acqua, energia elettrica, gas, telefonia;*
- *Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud;*
- *WWF Toscana;*
- *Corpo Forestale dello Stato – Comando provinciale di Grosseto;*
- *Uffici comunali (SEDE): Edilizia; Lavori Pubblici; Polizia Municipale;*
- *Eventuali ulteriori Enti/organismi ritenuti interessati al procedimento;*

di richiedere altresì, ai seguenti Enti i rispettivi pareri, nulla osta, atti di assenso di competenza comunque denominati ai fini dell'approvazione del Piano, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. d), della l.r 65/2014:

- *Regione Toscana;*
- *Provincia di Grosseto;*
- *Autorità di bacino distrettuale Appennino Settentrionale;*
- *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per Province di Siena, Grosseto e Arezzo;*
- *Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;*
- *Genio Civile di Grosseto;*

Tali soggetti potranno fornire nel termine di **quarantacinque (45) giorni**, ciascuno in ragione delle specifiche competenze: apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e/o emanare pareri, nulla osta o assensi comunque denominati richiesti ai fini dell'atto urbanistico; apporti e contributi collaborativi, in qualità di enti territorialmente interessati e/o soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 10/2010 es.m.i.;

DATO ATTO, che:

- **L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO** del nuovo PIANO STRUTTURALE, è comprensivo dei contenuti di cui all'art. 17, co. 3, lett. a), b), c), d), e) ed f) della L.R.65/2014 e s.m.i., ed è costituito dai seguenti elaborati, allegati al presente atto quale parti integranti e sostanziali:
 - ***R01_Rapporto di monitoraggio del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico;***
 - ***R02_Relazione di avvio del procedimento;***
 - ***R03_Documento Preliminare VAS;***
 - ***TAV01_BPVI - Beni Paesaggistici Vincolati Aree Vincolate per Legge, Immobili e Aree di Notevole Interesse Pubblico - scala 1:20.000;***
 - ***TAV02-BPVII - Aree Naturali Protette - scala 1:20.000;***
 - ***TAV03 - Invarianti Strutturali del PIT/PPR Sistemi Morfogenetici – scala 1:20.000;***
 - ***TAV04 - Invarianti Strutturali del PIT/PPR, Elementi della Rete Ecologica – scala 1:20.000;***
 - ***TAV05 - Invarianti Strutturali del PIT/PPR Sistemi Insediativi, Urbani e Infrastrutturali – scala 1:20.000;***
 - ***TAV06 - Invarianti Strutturali del PIT/PPR Morfotipi Rurali – scala 1:20.000;***
 - ***TAV07 - Individuazione del Territorio Urbanizzato e Localizzazione delle Trasformazioni, oggetto della Conferenza di Copianificazione – scala 1:20.000;***
 - ***V01_Programma delle attività di informazione e partecipazione per la redazione***

degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;

- V02_Report interviste ArgentarioDomani.

- l'atto di AVVIO DEL PROCEDIMENTO sarà trasmesso alle *autorità* di cui al co.1 dell'art.17 della L.R.65/2014 e s.m.i. ai fini di acquisire eventuali apporti tecnici e di poter procedere ai sensi dei disposti normativi sopra richiamati, oltretché trasmesso, ai sensi dell'art. 6 dell'“*Accordo tra MiBACT e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione - sottoscritto il 17 maggio 2018*”, alla Regione Toscana, al Segretariato Regionale del MiBACT e alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Siena, Grosseto e Arezzo al fine di **avviare contestualmente le procedure di conformazione/adeguamento al PIT/PPR dello Strumento in oggetto;**

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.17, comma 3, della L.R. 65/14, nell'atto di avvio del procedimento è necessario individuare la figura di Garante dell'informazione e della partecipazione di cui agli art. 36 e ss. della L.R. 65/14, che intraprenderà un programma di iniziative volte ad assicurare la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati in tutte le fasi dei procedimenti che interesseranno la formazione del Piano Strutturale, ed in conformità alle Linee Guida Regionali approvate con DGR n.1112 del 16/10/2017 Allegato A, nonché ai sensi del Regolamento Regionale D.P.G.R. 4/R/2017;

RITENUTO pertanto di individuare, la figura del *Garante dell'informazione e della partecipazione* per la formazione, adozione ed approvazione del Piano Strutturale, il Funzionario dell'Area Amministrativa Rosanna BANI, ed ai sensi dell'art. 18, della l.r. 65/14, *Responsabile del Procedimento* il Dirigente dell'Area tecnica, Ing. Luca VECCHIESCHI;

RITENUTO altresì, per quanto sopra, di avviare il procedimento di formazione del Piano Strutturale comunale, ai sensi dell'art. 17 e ss. della l.r 65/2014, nonché il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli artt. 7 e 23, della l.r 10/2010;

VISTI:

- La legge regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10;
- La legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65;
- Il D.Lgs 33/2013, art. 39;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell' Area Economico - Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3, comma 2, lettera b, del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

1. Di approvare le premesse sopra esposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di avviare, ai sensi dell'art. 17, della L.R. 65/2014, il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale, nonché contestualmente:
 - il procedimento di *conformazione* del Piano Strutturale al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT;

- il procedimento di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art. 10/2010 e s.m.i;
3. Di dare atto che l'avvio del procedimento è costituito dai seguenti elaborati:
- *R01_Rapporto di monitoraggio del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico;*
 - *R02_Relazione di avvio del procedimento;*
 - *R03_Documento Preliminare VAS;*
 - *TAV01_BPVI - Beni Paesaggistici Vincolati Aree Vincolate per Legge, Immobili e Aree di Notevole Interesse Pubblico - scala 1:20.000;*
 - *TAV02-BPVII - Aree Naturali Protette - scala 1:20.000;*
 - *TAV03 - Invarianti Strutturali del PIT/PPR Sistemi Morfogenetici – scala 1:20.000;*
 - *TAV04 - Invarianti Strutturali del PIT/PPR, Elementi della Rete Ecologica – scala 1:20.000;*
 - *TAV05 - Invarianti Strutturali del PIT/PPR Sistemi Insediativi, Urbani e Infrastrutturali – scala 1:20.000;*
 - *TAV06 - Invarianti Strutturali del PIT/PPR Morfotipi Rurali – scala 1:20.000;*
 - *TAV07 - Individuazione del Territorio Urbanizzato e Localizzazione delle Trasformazioni, oggetto della Conferenza di Copianificazione – scala 1:20.000;*
 - *V01_Programma delle attività di informazione e partecipazione per la redazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;*
 - *V02_Report interviste ArgentarioDomani.*
4. Di prendere atto che il documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica verrà inviato contestualmente all'avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale, secondo i disposti dell'art. 17, della L.R.n.65/2014;
5. Di individuare, ai fini dello svolgimento del processo della VAS ai sensi della L.R. 10/2010, i seguenti soggetti istituzionali:
- **l' Ufficio Urbanistica** quale *Proponente*;
 - dalla **Commissione Tecnica VAS**, composta dal Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Capalbio, Arch. Giancarlo Pedreschi, e dai membri della Commissione del Paesaggio, quale *Autorità competente*, individuata con D.G.C n. 80 DEL 30/05/2019;
 - **il Consiglio Comunale** quale *Autorità procedente*;
6. Di ritenere adeguato il termine di 45 giorni stabilito per la ricezione dei contributi e dei pareri degli Enti volti a definire il quadro di riferimento preliminare del Piano Strutturale, nell'ambito delle verifiche da condurre con la Valutazione Ambientale Strategica;
7. Di individuare i soggetti competenti in materia ambientale al fine della consultazione nel procedimento VAS (artt. 18, 19 e 20 della L.R.10/2010 e s.m.i.) così come elencati in narrativa, dando atto che le consultazioni per il procedimento VAS devono concludersi entro 45 giorni dalla trasmissione del suddetto Documento preliminare;
8. Di individuare i soggetti ai quali richiedere contributi tecnici idonei ad incrementare il quadro conoscitivo del documento di avvio, ai sensi dell'art.17 comma 3 lettera c) della L.R. 65/2014 es.m.i., così come elencati in narrativa, dando atto che le consultazioni devono concludersi entro 45 giorni dalla trasmissione di suddetta richiesta;
9. Di nominare quale Responsabile del Procedimento per la formazione del Nuovo Piano Strutturale e per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014 e s.m.i., il Dirigente dell'Area tecnica, Ing. Luca VECCHIESCHI;
10. Di nominare quale Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art.37 della L.R.65/2014 e s.m.i., il Funzionario Rosanna BANI, dell'Area Amministrativa;

11. Di trasmettere il presente atto al Garante dell'informazione e della partecipazione, affinché possa provvedere a quanto previsto dagli artt. 37 e 38 della L.R. 65/2014e s.m.i;
12. Di dare mandato al Dirigente del settore nel cui ambito è ricondotto l'Ufficio Urbanistica di procedere all'adempimento di tutti gli atti necessari alla formazione ed alla redazione del nuovo Piano Strutturale, ivi compresi quelli necessari all'acquisizione di consulenze specialistiche, collaborazioni professionali, strumentazioni tecniche ed informatiche;
13. Di pubblicare, all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune, il presente avvio del procedimento, ai sensi della L.R. 65/2014, e del contestuale avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 10/2010;
14. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;

Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 T.U.E.L.
n. 267/2000;

Con votazione unanime, resa ai sensi di legge;

DELIBERA

1) Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;

2) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - 4° comma - T.U.E.L. n. 267/00, con separata ed unanime votazione

Letto, approvato e sottoscritto.

II SINDACO
FRANCESCO BORGHINI

II SEGRETARIO COMUNALE
Dr. IOLE TOMMASINI

=====

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

=====

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.